

# Autorità Portuale di Trieste

## Ordinanza n° 58/2012

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;  
considerato che nella giornata del 21 agosto 2012, nell'ambito delle opere di consolidamento del paramento verticale delle banchine e di adeguamento degli ormeggi e delle relative attrezzature per le unità navali delle Forze di Polizia al Molo F.lli Bandiera del Porto di Trieste, avranno inizio i lavori di rifacimento dell'asfaltatura dei piazzali retrostanti le banchine sopraccitate, commissionati dal Genio Civile Opere Marittime all'Impresa Ponterosso Asfalti s.r.l. di San Vito al Tagliamento (PN);  
tenuto conto della nota di data 10.08.2012 dell'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Trieste, inerenti la richiesta di emissione del provvedimento ordinatorio al fine di allestire le necessarie aree di cantiere a servizio delle opere sopra descritte;  
ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime interessate dalla realizzazione del cantiere in argomento, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;  
visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;  
viste le Ordinanze n. 11/1993 e n. 27/1993 dell'Autorità Portuale di Trieste;  
visti il D.lgs. n°285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n°495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche;  
vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;  
visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

## ORDINA

**Art. 1** – Nelle aree demaniali marittime, indicativamente individuate in punteggiatura nell'allegata planimetria n.1, in deroga a quanto stabilito dalle precedenti Ordinanze dell'E.A.P.T./A.P.T., che ne regolano la viabilità, l'uso e l'accesso, sono istituiti, ove non già esistenti, i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale, **dal 21 agosto 2012 sino al termine delle opere citate in premessa**, della prevista durata complessiva di 7 (sette) giorni naturali consecutivi.

**1.1** - In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'impresa esecutrice dei lavori, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso e/o altri autorizzati.

**Art. 2** – Il transito pedonale presso le aree demaniali interessate dai provvedimenti previsti di cui al precedente Art.1, dovrà avvenire nelle modalità individuate nell'allegata planimetria n.2., ovvero lungo il pontile galleggiante, con accesso allo stesso dalle passerelle esistenti alle sue estremità.

**Art. 3** – L'impresa esecutrice dei lavori dovrà, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese:

**3.1** – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

**3.2** – recintare le aree di cantiere in argomento, dotandole di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;

3.3 – installare la segnaletica stradale prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni di indicazione - deviazione del transito pedonale -, nonché di pericolo – pontile privo di protezione – presso gli accessi al pontile destinato al transito pedonale di cui all'Art.2;

3.4 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

3.5 – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze nelle aree in questione, osservando ogni accorgimento finalizzato al rispetto delle normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle attività svolte;

3.6 – coordinarsi, in accordo con l'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Trieste, con le locali Autorità e concessionari demaniali interessati dalla realizzazione delle opere in argomento, per l'attuazione del presente provvedimento ordinatorio;

3.7 – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l'igiene ed il normale uso delle concessioni limitrofe;

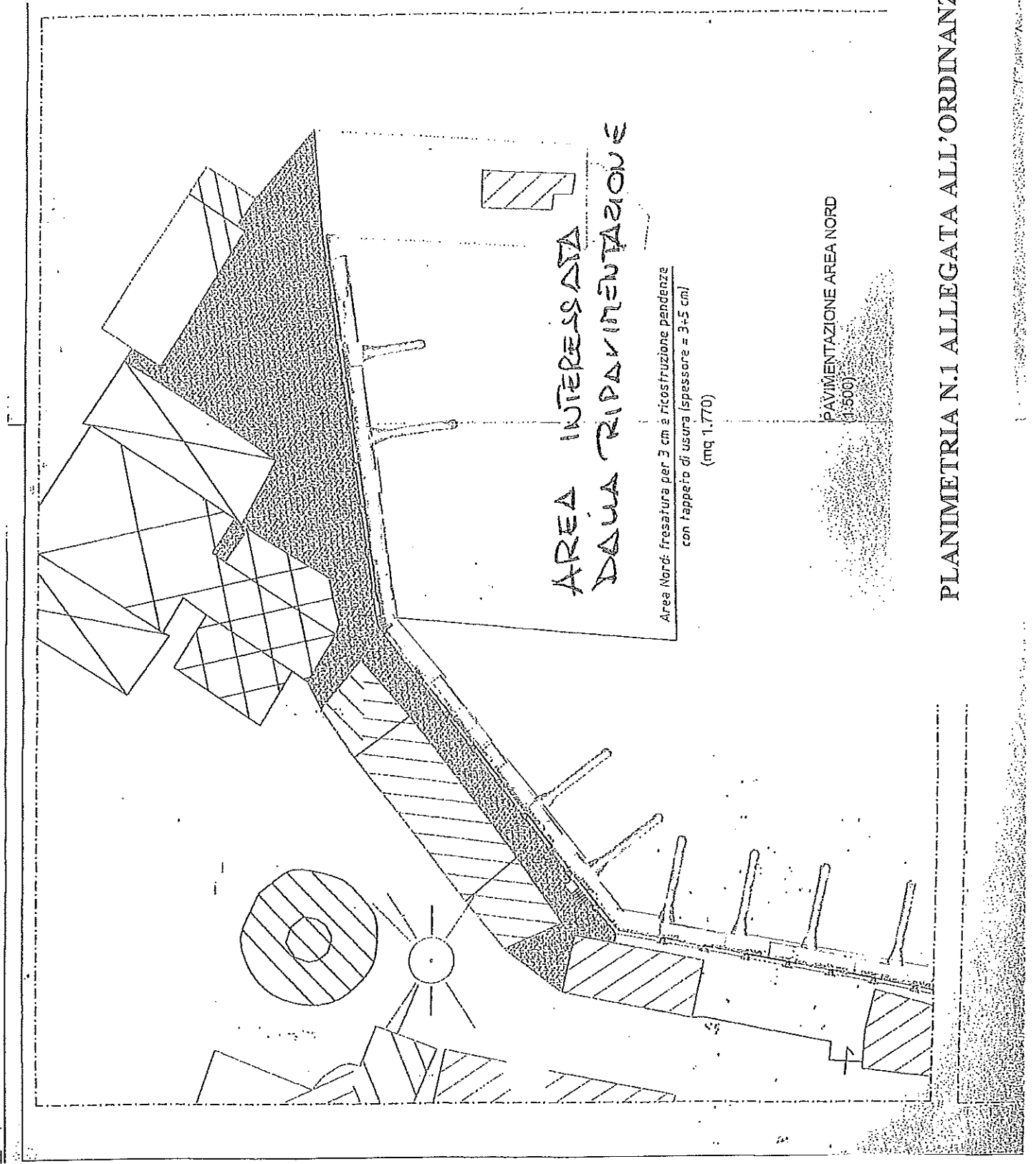
3.8 - riportare allo stato pristino al termine dell'utilizzo le aree demaniali marittime, adibite a cantiere, oggetto della presente Ordinanza.

Art.4- È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso e/o ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li 20 AGO, 2012

*allegate n. 2 planimetrie.*

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
IL PRESIDENTE  
dott.ssa Marina Monassi

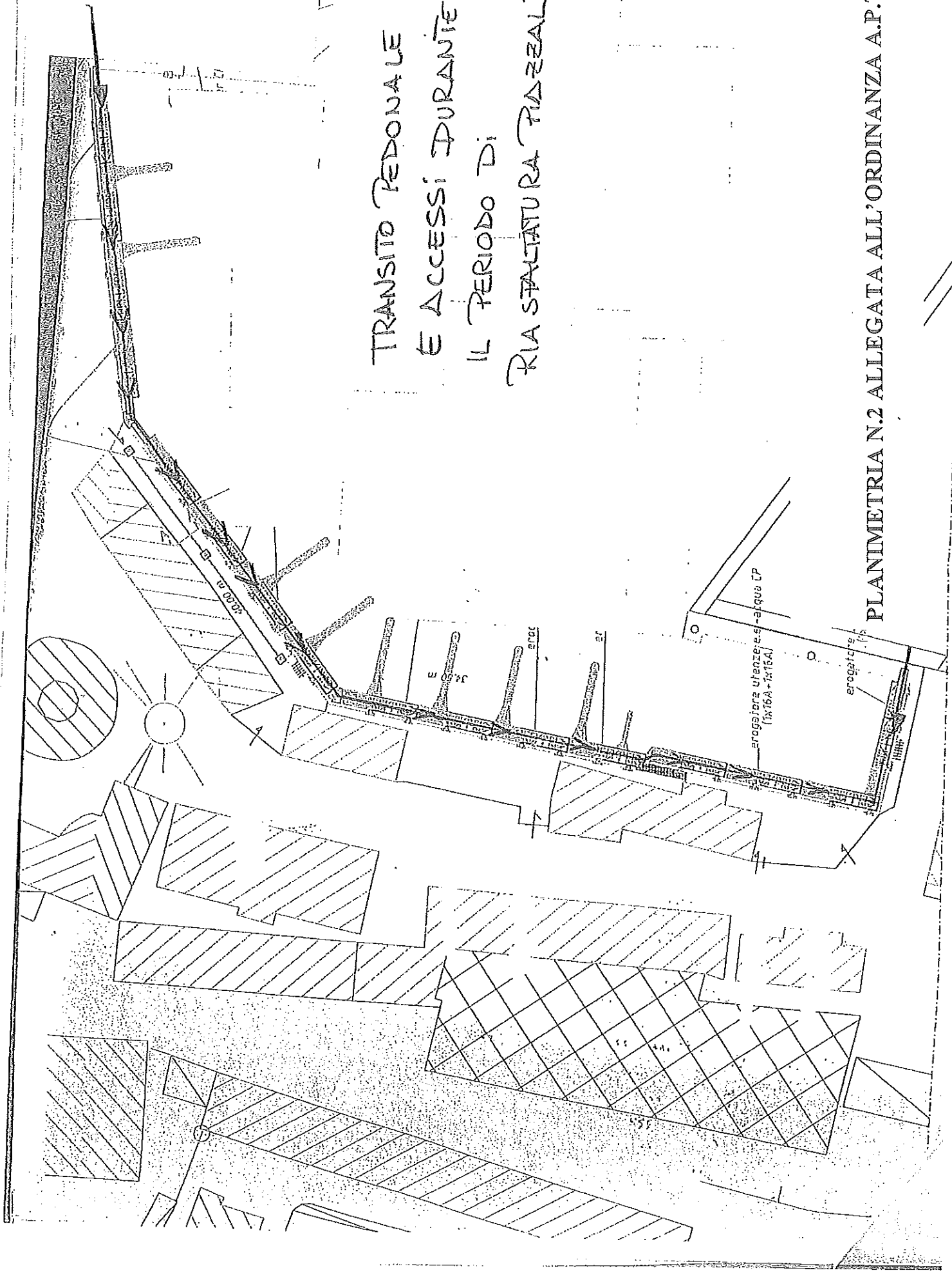


AREA INTERESSATA  
DALLA RIPAVIMENTAZIONE

Area Nord: fresatura per 3 cm e ricostruzione pendenze  
con tappeto di usura (spessore = 3+5 cm)  
(mq 1.770)

PAVIMENTAZIONE AREA NORD  
(1:500)

TRANSITO PEDONALE  
E ACCESSI DURANTE  
IL PERIODO DI  
RIA SPALATURA FISZALI



PLANIMETRIA N.2 ALLEGATA ALL'ORDINANZA A.P.T. 58-2012